



CGIL FP VV.F. FORLÌ-CESENA

**Al Prefetto di Forlì-Cesena
Dott. Rinaldo Argentieri**

**E per conoscenza:
Al Direttore Regionale VV.F. Emilia-Romagna
Dott. Francesco Notaro**

**Al Comandante VV.FF. Forlì-Cesena
Ing. Michelangelo Borino**

OGGETTO: RICHIESTA INCONTRO PREFETTO DI FORLÌ CESENA VISTA LA GRAVE CARENZA DI PERSONALE AL COMANDO VV.F. DI FORLÌ-CESENA E NECESSITÀ DI UN INTERVENTO URGENTE.

Forlì-Cesena, 24/03/2025

La scrivente **FP CGIL VV.F. Forlì-Cesena** intende portare all'attenzione delle istituzioni in indirizzo la **grave situazione di carenza di personale** che sta interessando il Comando Provinciale VV.F. di Forlì-Cesena e che rischia di compromettere la sicurezza degli operatori e l'efficienza del dispositivo di soccorso sul territorio.

Dai dati ufficiali risulta che il **personale effettivo** è di **233 unità** a fronte delle **292 previste**, con una carenza di **59 unità**. Ancora più preoccupante è la situazione del **personale qualificato**: a fronte delle **90 unità previste tra Capi Squadra e Capi Reparto**, ne sono in servizio solo **64**, con un deficit del **29%**. Entro fine marzo, ulteriori **16 vigili partiranno per il corso di Capo Squadra**, rimanendo fuori servizio per **tre mesi**, aggravando ulteriormente il quadro già critico.

A questa situazione già precaria, si aggiunge la gestione del **servizio di soccorso aeroportuale** presso l'aeroporto di Forlì-Cesena, che richiede un numero specifico di **vigili del fuoco specialisti**, abilitati a prestare servizio permanente all'interno del sedime aeroportuale. Tale personale necessita di **formazione aggiuntiva e mantenimenti operativi specifici**, ma le assegnazioni di personale da parte del Ministero e della Direzione Regionale **non hanno mai soddisfatto le reali necessità**.

Il nuovo Comandante di Forlì-Cesena, **Ing. Michelangelo Borino**, ha mostrato grande impegno nel risolvere le problematiche burocratiche che ostacolavano il turnover del personale aeroportuale, accogliendo le richieste sindacali e attivandosi per ottimizzare l'organizzazione. Tuttavia, **la carenza di personale rimane critica** e, con l'ufficializzazione della certificazione dello scalo, **non saranno più possibili deroghe**. Il Ministero e la Direzione Regionale dovranno riconoscere al Comando il personale necessario per garantire la sicurezza e la continuità operativa dell'aeroporto.

Le ripercussioni di questa carenza strutturale sono ormai evidenti:

- **Rientri continui dai riposi compensativi e utilizzo dello straordinario come modalità ordinaria**, con carichi di lavoro impegnativi.
- **Difficoltà nella concessione di ferie e permessi**, con inevitabili ripercussioni sul benessere psico-fisico degli operatori.
- **Difficoltà nel garantire formazione e mantenimento delle sempre maggiori specializzazioni** richieste al personale senza sovraccaricare la gestione dei servizi di ulteriori difficoltà.
- **Sede centrale e distaccamenti sotto il numero minimo previsto**, con una gestione operativa che sta assumendo caratteristiche emergenziali costanti che mettono a rischio sia la cittadinanza che il personale, generando **sempre maggiori difficoltà nella copertura dei territori e nel garantire i tempi di intervento previsti dalla legge** e soprattutto necessari per la salvaguardia delle persone in difficoltà.

Alla luce di quanto esposto, **la FP CGIL VV.F. Forlì-Cesena chiede:**

- **un incontro immediato** al fine di sensibilizzare e spronare le istituzioni in indirizzo a richiedere ed ottenere quanto segue dagli organi superiori di competenza.
- **Assunzioni programmate**, proporzionali ai pensionamenti e alle reali necessità del servizio.
- **Un piano ordinario e non straordinario di formazione del personale qualificato**, con modalità più adeguate alle esigenze operative.
- **Riconoscimento delle reali necessità di personale per l'aeroporto di Forlì-Cesena**, garantendo l'assegnazione di Vigili del Fuoco specialisti in numero adeguato e prevedendo un piano di formazione continua e mantenimenti operativi specifici per il personale aeroportuale.
- **Investimenti concreti e proporzionali alle necessità per formazione e mantenimenti operativi**, affinché le specializzazioni non diventino un onere insostenibile per il personale.

Ad oggi, non sono arrivate risposte concrete dalla Direzione Regionale né dagli organi superiori di competenza, per questo motivo la FP CGIL VV.F. di Forlì Cesena, **chiede un confronto immediato e soluzioni strutturali**. Se non si arriverà ad un intervento chiaro e risolutivo, questa Organizzazione Sindacale è pronta ad **adottare strumenti di mobilitazione e di lotta, fino allo stato di agitazione nazionale e allo sciopero**, sempre nel rispetto dei limiti costituzionali per il nostro settore.

Certi della Vostra attenzione, restiamo in attesa di un celere riscontro.

Cordiali saluti.



Enrico Bazzotti

Coordinatore provinciale FP CGIL VV.F. Forlì-Cesena

Federica Bartoletti

FP CGIL Forlì-Cesena

